

**8 FR. BARTOLOMEO CALDERONI Presentazione. (2)**  
**Vetralla, 18 aprile 1766. (Originale AGCP)**

*Lo sollecita al ritorno in Ritiro e gli notifica la morte di due religiosi.*

I. C. P.

Carissimo Fr. Bartolomeo amatissimo,

Mi è stata cara la vostra lettera e godo nel Signore che siate giunto a codesto sacro Ritiro a salvamento.

Spero che a quest'ora avrete terminate le vostre incombenze di carità in Orbetello e vi preparerete alla partenza, tanto più che la mia partenza di qui, se si accomodano i tempi, sarà in breve (1), perciò desidero che ritorniate presto.

Scrissi al P. Rettore che mi mandasse un bravo oblato (2) con voi per il Ritiro di S. Eutizio, per il bisogno grande che in detto Ritiro ve n'è, stante la morte seguita del buon Fr. Domenico (3), che è stata preziosa per la di lui buona vita menata. Voglio sperare che quel P. Rettore ne avrà data notizia a codesto P. Rettore per fargli i dovuti suffragi. E' morto pure pochi giorni fa il P. Giuseppe della SS.ma Trinità (4) nel Ritiro di S. Sosio, ed è morto santamente, munito dei SS.mi Sacramenti. Se non ne hanno avuta notizia, dategliela voi da parte mia, acciò se gli facciano i suffragi *iuxta regulas*.

Salutate il P. Rettore (5), e dategli che non gli scrivo perché non ho cosa di particolare da dirgli, che gli do un felicissimo viaggio per l'Isola dell'Elba, e che torni più presto che puole ecc. per assistere al Ritiro, e lasci Superiore al solito il P. Gio. Batta (6) con le necessarie istruzioni ed ordini suoi. Salutatemmi tutti e che preghino per me e per la Congregazione, acciò anch'io faccia il viaggio a salvamento ed in salute ecc.

In Orbetello salutate la sig. Maria Giovanna, il sig. Sances (7) e chi dimanderà di me, e specialmente salutate tutti di vostra casa. Vi abbraccio nel Costato SS.mo di Gesù e sono sempre più  
Ritiro di S. Angelo li 18 aprile 1766.

V.ro Aff.mo di vero cuore  
Paolo della Croce

**8**

1. Ai primi di maggio ando' a Roma per trattare l'acquisto di una casa: GIAMMARIA, *Annali*, n. 492-494.
2. <Oblati> erano persone che volevano condividere da vicino la spiritualità della congregazione vivendo, senza voti pubblici, dentro la comunità a cui prestavano un servizio. Paolo li sopresse nel 1775 : F. GIORGINI, *op. cit.*, I, p. 266-268.
3. Fratel Domenico Macciocchi di S. Giov. Battista: 1722 - 02/04/1766.
4. P. Giuseppe Turletti della SS. Trinità: 1727 - 06/04/1766.
5. P. Carlo Giuseppe Marchiandi di S. Geltrude.
6. Non sappiamo se si riferiva a P. Giov. Battista Porta o a P. Giov. Battista Gorresio, presenti tutti e due alla Presentazione.
7. Maria Giovanna Grazi, sposa di Vincenzo Grazi, fratello di Agnese Grazi. Sances (= Sanchez) era altra famiglia benestante di Orbetello benefattrice della Congregazione fin dall'inizio.